

FAQ

Domande frequenti

Bando gemellaggi Enti locali territoriali 2025

Presentazione della domanda di contributo	pag. 2
Attività e spese ammissibili	pag. 4
Importo massimo, limitazioni e piano finanziario	pag. 7
Conclusione del progetto e rendiconto	pag. 8

Presentazione della domanda di contributo

Chi può presentare domanda di contributo?

Possono presentare la domanda i seguenti **Enti locali territoriali del Veneto**:

- Comuni
- Province
- Città metropolitane
- Comunità montane
- Unioni di Comuni

che abbiano già **sottoscritto o prevedano di sottoscrivere entro il 2025** un atto di gemellaggio con un ente estero omologo sia europeo che extraeuropeo.

Rif. art. 4 del bando.

Si possono presentare progetti di gemellaggio con altri Comuni italiani?

NO. Il bando finanzia esclusivamente gemellaggi tra Enti locali territoriali del Veneto e **enti omologhi esteri**. Non sono ammessi progetti relativi a gemellaggi tra enti italiani.

Rif. art. 3 del bando

Il nostro Comune ha un patto di amicizia vigente che intende rafforzare, è possibile presentare domanda?

SÌ. Nel bando la parola gemellaggio è da intendersi ai sensi dell'art. 6, comma 7, della Legge 131/2003 che definisce il gemellaggio come ogni documento stipulato con enti omologhi stranieri, indipendentemente dal titolo formale (Giuramento di fraternità, Protocollo di collaborazione o altro).

Rif. art. 1 del bando

È possibile presentare più di un progetto?

NO. Ogni Ente territoriale locale può presentare **una sola domanda per un solo progetto di gemellaggio**.

Rif. art. 4 del bando

Per presentare la domanda, è necessario avere già firmato il gemellaggio?

NO. È sufficiente prevedere la sottoscrizione entro il **31 dicembre 2025**, e allegare alla domanda la documentazione preliminare (bozza atto di gemellaggio, delibera di approvazione, corrispondenza MAECI/DARA).

Rif. art. 3 del bando

Abbiamo in previsione la sottoscrizione di un gemellaggio nel 2025, ai fini dell'ammissibilità è valido allegare alla domanda la delibera di giunta con la bozza dell'atto?

SÌ. È possibile presentare la domanda con allegata la delibera di giunta, sarà cura dell'Ente proponente integrare successivamente con delibera di approvazione in Consiglio e la corrispondenza MAECI/DARA.

Qual è la procedura per sottoscrivere un gemellaggio?

Linee guida per la sottoscrizione e modello standard si trovano nel sito del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale alla pagina web “Accordi, intese, Gemellaggi”.
(https://www.esteri.it/it/diplomazia-economica-e-politica-commerciale/diplomaziaeconomica/autonomie_territoriali/procedure-per-la-conclusione-di/).

In sintesi la procedura consiste nel condividere il testo con la controparte, inviarlo al Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA, titolare della procedura), al MAECI per competenza e alla Regione per conoscenza. DARA e MAECI hanno l'obbligo di rispondere entro i 30 gg proponendo modifiche da recepire oppure rilasciando il nulla osta alla firma del gemellaggio. Se decorrono i 30 gg senza che il DARA si sia espresso vale la regola del silenzio-assenso. Per maggiori informazioni consultare il sito del MAECI o rivolgersi agli Uffici del Ministero.

Quali sono i criteri di ammissibilità del progetto?

Le condizioni di ammissibilità della domanda sono:

- presentazione di un unico progetto per ciascun ente richiedente
- coinvolgimento di almeno un ente omologo estero senza scopo di lucro
- cofinanziamento di almeno 20% dell'importo totale da parte dell'ente richiedente

Se non vengono rispettate queste 3 condizioni la **domanda non viene ammessa**.

Rif. art. 4 del bando

Entro quando va presentata la domanda? Entro il 21 luglio 2025, ore 23:59.

Come va inviata la domanda?

Obbligatoriamente tramite **PEC** all'indirizzo: relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it

Oggetto: "Bando Gemellaggi 2025 – [Nome Ente]"

Rif. art. 9 del Bando

Cosa deve contenere la domanda?

La domanda **deve** contenere:

- Modulo di domanda con il dettaglio della scheda progetto (Allegato B)
- Piano finanziario dettagliato con la dichiarazione contributi (Allegato C)
- Atto di gemellaggio firmato, o bozza con delibera e corrispondenza MAECI/DARA
- Copia documento d'identità del firmatario (in caso di firma autografa)

L'allegato B **deve essere sottoscritto** dal legale rappresentante dell'Ente proponente con **firma digitale o autografa**.

Rif. art. 9 del bando

Quando una domanda può essere esclusa?

Una domanda può essere esclusa se:

- Presentata da soggetti diversi da Enti locali territoriali del Veneto
- Non rispetta i tre requisiti di ammissibilità all'art. 4 (un singolo progetto per Ente richiedente, presenza di un Ente omologo estero, Cofinanziamento al 20%)
- Presentata oltre il termine previsto del 21 luglio o senza seguire le modalità corrette.
- Incompleta della seguente documentazione modulo domanda, piano finanziario, copia di atto del gemellaggio o bozza con delibera e corrispondenza MAECI/DARA
- Priva di valida sottoscrizione.

Rif. art. 10 del bando

Attività e spese ammissibili

Che tipo di attività sono finanziabili/ammissibili?

Di seguito le attività ammissibili:

- Convegni, seminari, conferenze;
- Traduzione e interpretariato;
- Produzione di materiali informativi e promozionali;
- Attività educative e formative per le comunità locali (corsi, workshop, etc.);
- Riunioni di esperti, webinar;
- Eventi culturali (festival, esposizioni, spettacoli, fiere tematiche);

- Sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile;
- Borse di studio per studenti per la frequenza delle istituzioni scolastiche degli enti gemellati;
- Organizzazione di viaggi culturali nei paesi gemellati per i residenti locali e accoglienza dei cittadini provenienti dai paesi gemellati;
- Attività di interscambio tra corali, gruppi folkloristici e musicali, società ed associazioni sportive, istituzioni scolastiche, con organizzazione di manifestazioni ed iniziative nelle comunità gemellate;
- Altre attività strettamente connesse all'attuazione del progetto di gemellaggio, debitamente documentate.

Rif. art. 5 del bando

Sono finanziabili i viaggi degli amministratori pubblici?

NO. Le spese per viaggi di sindaci, assessori o consiglieri non sono ammesse.

Rif. art. 7 del bando

Quali sono le spese escluse dal finanziamento?

Non possono essere finanziate:

- Spese di rappresentanza
- Omaggi
- Oneri istituzionali per cerimonie
- Compensi per cariche pubbliche
- Viaggi di amministratori pubblici

Rif. art. 7 del bando

Le spese quando devono essere sostenute per essere ammissibili?

Solo quelle effettivamente sostenute **tra il 14 marzo e il 31 dicembre 2025** saranno ritenute valide per la rendicontazione.

Rif. art. 6 del bando

Quali sono le voci di spesa ammissibili?

Personale, Trasferte, Borse di studio, Servizi.

Le spese devono essere necessarie alla realizzazione del progetto; identificabili e controllabili; ragionate, giustificate e soddisfacenti le regole di buona gestione finanziaria.

Rif. completo con oggetto e limiti di spesa art. 6 del bando

Come vengono valutati i progetti?

Vengono valutati da un'apposita commissione sulla base dei criteri definiti all'art. 11 del Bando su base di punteggio massimo 80 punti:

- Qualità progettuale (max. 10)
- Impatto locale e partecipazione (max. 20)
- Valore socio-culturale (max. 20)
- Multilateralità (max. 5)
- Rete partenariale (max. 10)
- Innovazione (max. 10)
- Bonus UE (max. 5)

Minimo per essere ammessi: 25 punti.

Rif. art. 11 del bando

Quando si saprà se il progetto presentato verrà finanziato o meno?

Entro 60 gg dalla scadenza di presentazione delle domande sarà redatta un'apposita graduatoria. I soggetti ammessi otterranno il contributo fino ad esaurimento delle scorte disponibili. L'assegnazione del contributo è contestuale alla pubblicazione della graduatoria.

Rif. art. 11 del bando

In caso di parità di punteggio, chi ha la precedenza? Prevale la domanda **inviata prima**, secondo data e ora di ricezione PEC.

Rif. art. 11 del bando

Si può presentare domanda per attività previste ad inizio 2026?

NO. Le attività devono essere svolte nell'anno **2025**. La proroga di massimo 6 mesi può essere chiesta solo per eventi, situazioni, ritardi imprevedibili al momento della domanda. La legge ha previsto uno stanziamento per l'anno 2026 e pertanto per le attività 2026 si potrà presentare domanda l'anno prossimo.

Importo massimo, limitazioni e piano finanziario

Qual è l'importo massimo del contributo regionale?

Fino a € **5.000,00**, pari all'**80%** del costo del progetto ammesso. L'ente deve cofinanziare almeno il **20%** con risorse proprie considerando le limitazioni delle tipologie di spesa per amministrazione e viaggi.

Rif. art. 2 del bando

C'è un limite di importo massimo dell'intero progetto di gemellaggio da presentare

NO. Non c'è un limite di importo massimo per l'intero progetto da presentare. Ogni Ente territoriale locale potrà comunque beneficiare di contributo regionale massimo di € **5.000,00**.

Rif. art. 2 del bando

Il contributo è cumulabile con altri contributi regionali?

NO. Non è cumulabile con altri contributi regionali per le stesse attività.

Rif. art. 8 del bando

Il contributo è cumulabile con altri finanziamenti pubblici?

Il contributo è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, non regionali. Nel piano finanziario allegato alla domanda **obbligatoriamente indicato** se sono stati **richiesti e/o concessi** altri finanziamenti pubblici.

Rif. art. 8 del bando

Nella tabella dell'allegato C alle voci costo del personale/trasferte bisogna indicare il costo totale sostenuto o solo il 30%-50% che rientra nella spesa ammissibile?

Bisogna indicare il costo totale sostenuto.

Se ci sono figure amministrative di diverso inquadramento e retribuzione come devo inserirle nella tabella del piano finanziario?

Inserire nell'Excel editabile fornito una riga per ogni livello di inquadramento indicando costo orario o costo per giornata.

Esempi:

Voce spesa	unità/quantità	costo unitario in euro	importo in euro
A) Personale (massimo 30% costo totale)			
Personale amministrativo (profilo C)	10	21	210
Personale amministrativo (profilo D)	5	23	115
Personale amministrativo (profilo C4)	10	25	250
Personale amministrativo (profilo D5)	2	27	54

Come vanno gestite le spese sostenute da altri soggetti per il gemellaggio?
Il Soggetto responsabile della **rendicontazione** è **esclusivamente l'Ente richiedente** il quale **deve rendicontare tutte le spese ammesse a contributo**. L'Ente richiedente deve risultare anche il **soggetto che ha effettivamente sostenuto (o rimborsato) la spesa**.

Nel caso di altri soggetti che abbiano sostenuto delle spese per il progetto ci sono due strade:

1. L'Ente territoriale locale **rimborsa** le spese sostenute da soggetti terzi e poi **le rendiconta** alla Regione.
2. Oppure, i soggetti terzi anticipano le spese e l'Ente territoriale locale **non le rimborsa**. In tal caso **quelle spese non possono essere rendicontate per il contributo**, ma potranno essere valorizzate come **cofinanziamento**.

Conclusione del progetto e rendicontazione

È possibile richiedere una proroga per la conclusione del progetto?

SÌ. È possibile richiedere una **proroga motivata** (max 6 mesi) entro il **31 dicembre 2025**.

Rif. art. 13 del bando

Come e quando va fatta la rendicontazione?

Entro il **28 febbraio 2026**, inviando:

- Relazione finale con eventuale materiale video-fotografico;
- Rendiconto finanziario completo con prospetto delle spese sostenute;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà comprensiva di dichiarazione di conformità dell'iniziativa finale e attestazione del luogo in cui sono depositati gli originali di spesa.

Rif. art.12 del bando

Come avviene l'erogazione del contributo?

A saldo, in un'unica soluzione, dopo la presentazione della rendicontazione finale entro il 28 febbraio 2026.

Rif. art. 12 del bando

Cosa succede in caso di irregolarità?

La Regione può **revocare il contributo** in caso di:

- Mancata realizzazione del progetto
- Spese non ammissibili
- Mancata o irregolare rendicontazione entro i termini salvo proroga.

Rif. art. 14 del bando